



CODICE ETICO

I. Introduzione

Il presente Codice di Comportamento (di seguito indicato come “Codice Etico”) esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali assunti dagli Amministratori, dai dipendenti e dai collaboratori e consulenti esterni che agiscono in nome e/o per conto della società SVID S.R.L..

La SVID S.R.L. è una società che si occupa di protezione di superfici, di natura metallica e calcestruzzo, mediante l'applicazione di cicli protettivi in ambito industriale, navale e civile e protezione al fuoco mediante l'applicazione di vernici e rivestimenti intumescenti. Leader nel mercato della verniciatura in altezza, è fornitore qualificato e di fiducia di tutte le società di costruzione di linee ad alta tensione su sostegni a traliccio.

La Società è sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela della propria posizione e immagine, delle aspettative dei propri clienti, del lavoro dei propri dipendenti e dei propri collaboratori, dei rapporti con partner e fornitori.

Svid è consapevole dell'importanza di dotarsi di un sistema di controllo interno idoneo a prevenire la commissione di comportamenti illeciti da parte dei propri amministratori, dipendenti, collaboratori, rappresentanti e partner.

E' infatti convinzione della Società che l'adozione del presente Codice Etico che rappresenta parte integrante del Modello di gestione, organizzazione e controllo ex d.lgs.231/01 di cui si è dotata, costituisca un valido strumento di sensibilizzazione e formazione etica di tutti coloro che operano in nome e per conto dell'ente, affinché tengano comportamenti corretti e trasparenti nell'espletamento delle proprie attività, in modo da prevenire il rischio di commissione dei reati presupposto ex 231. La particolare attività cui è dedicata la Società impone, infatti, l'impegno di tutti per assicurare che essa venga svolta nell'osservanza della legge, in un quadro di concorrenza leale, con onestà, integrità, correttezza e buona fede, nel rispetto dei legittimi interessi dei Committenti, dei dipendenti, partner commerciali e finanziari, degli Enti Pubblici Territoriali, delle Autorità di Controllo e delle collettività in cui l'Azienda è presente con le proprie attività.

La società, al fine di competere efficacemente e lealmente sul mercato, migliorare la soddisfazione dei propri clienti, accrescere il proprio valore e sviluppare le competenze e la crescita professionale delle proprie risorse umane, ispira le proprie

scelte e le norme di comportamento, espresse nel presente codice, secondo i principi che in seguito verranno indicati.

II. I principi Etici Generali

I principi etici generali di seguito sono definiti i principi etici che valgono in generale per tutti i Destinatari. Giova ribadire che in nessun caso la convinzione di agire a vantaggio di SVID S.R.L. giustifica comportamenti in contrasto con i principi del presente Codice, ai quali deve riconoscersi valore primario ed assoluto.

II. 1. Responsabilità e rispetto delle leggi

SVID S.R.L. Srl si impegna a rispettare le leggi, i regolamenti ed in generale le normative vigenti. Gli Amministratori, in particolare, sono tenuti a rispettare la normativa vigente in Italia. Essi, nel rispetto delle normative vigenti e delle procedure stabilite dalla Società, debbono svolgere le loro prestazioni con diligenza, efficienza, correttezza, sfruttando al meglio la loro professionalità ed assumendo le responsabilità connesse agli adempimenti che gravano su di loro. In nessun caso è ammesso perseguire o realizzare l'interesse della Società in violazione delle leggi o dei principi deontologici.

II. 2. Correttezza

Tutte le azioni e le operazioni compiute ed i comportamenti posti in essere da ciascuno di Destinatari del presente Codice nello svolgimento della funzione o dell'incarico sono ispirati alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale, secondo le norme vigenti e le procedure interne, nonché alla correttezza, alla lealtà, al reciproco rispetto. I Destinatari sono tenuti a rispettare con diligenza le leggi vigenti, il Codice ed i regolamenti interni. In nessun caso il perseguimento dell'interesse di Svid può giustificare una condotta non onesta e non conforme alla vigente normativa ed al presente Codice. Al principio della correttezza è subordinato il perseguimento del profitto societario. Ciascun Destinatario non accetta, né effettua per sé o per altri pressioni, raccomandazioni, segnalazioni che possano recare pregiudizio alla società o indebiti vantaggi per sé, per la Società o per i terzi; ciascun Destinatario respinge altresì e non effettua promesse e/o offerte indebite di denaro o di altri benefici, salvo che questi ultimi siano di uso commerciale e di modico valore e non corrispondano a

richieste di alcun genere. Qualora il Destinatario riceva da parte di un terzo un'offerta o una richiesta di benefici, salvo omaggi di uso commerciale e di modico valore, non accetta detta offerta, né aderisce a detta richiesta e ne informa immediatamente l'OdV per le iniziative del caso.

II. 3. Il divieto di corrispondere denari, regalie o dispensare altre forme di benefici

Nei rapporti con i Pubblici Funzionari e comunque nei rapporti con le 'persone politicamente esposte' ovvero con i loro familiari ovvero con le 'persone strettamente legate' ad esse, così come definite dal D.Lgs. 231/07, gli Amministratori ed i soggetti muniti di deleghe e poteri debbono tenere un comportamento ispirato alla massima correttezza ed integrità, evitando anche solo di dare l'impressione di voler influenzare impropriamente le decisioni o richiedere trattamenti di favore.

Sono proibiti i pagamenti illeciti nei rapporti con le Istituzioni o con i Pubblici Funzionari, con le 'persone politicamente esposte' ivi compresi i loro familiari e le persone strettamente legate ad esse. Tutti i Destinatari debbono astenersi dall'effettuare corresponsioni di qualunque entità al fine di ottenere benefici illeciti nel rappresentare la Società innanzi alla P.A.

La Società vieta espressamente pratiche di corruzione, favoritismi, comportamenti collusivi, sollecitazioni dirette e/o indirette anche attraverso promesse di vantaggi personali nei confronti di qualunque soggetto appartenente alla P.A. In particolare sono espressamente vietati i seguenti comportamenti:

corrispondere od offrire, direttamente o indirettamente, pagamenti e benefici materiali di qualsiasi entità a pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, alle persone politicamente esposte, ai loro familiari e comunque alle persone strettamente e notoriamente legate ad esse, al fine d'influenzare o compensare un atto del loro ufficio e/o l'omissione di un atto del loro ufficio;

offrire regali o altre liberalità che possano costituire forme di pagamento a funzionari o dipendenti della P.A., alle persone politicamente esposte, ai loro familiari e comunque alle persone strettamente e notoriamente legate ad esse; raccogliere e quindi esaudire richieste di denaro, favori, utilità da soggetti, persone fisiche o giuridiche che intendono entrare in rapporti di affari con SVID S.R.L. nonché da qualunque soggetto appartenente alla P.A., dalle persone politicamente esposte, dai loro familiari e comunque dalle persone strettamente e notoriamente legate ad esse. Atti di cortesia, come omaggi, sono consentiti

solo quando siano di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e comunque tali da non poter essere interpretati da un osservatore imparziale come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio. La Società vieta altresì rapporti tra privati, pratiche di corruzione, favoritismi, comportamenti collusivi, sollecitazioni dirette/indirette anche attraverso promesse di vantaggi personali. I rapporti con gli interlocutori istituzionali sono mantenuti esclusivamente tramite i soggetti a ciò deputati anche per il ruolo rivestito.

II. 4. Onestà

Gli Amministratori ed il Personale di Svid nonché i Terzi Destinatari, debbono avere la precisa consapevolezza del significato etico e deontologico delle proprie azioni e non possono perseguire l'utile personale o aziendale in violazione delle leggi vigenti e delle norme del Codice Etico.

II. 5. Integrità

SVID S.R.L. condanna e non consente alcuna azione di violenza o minaccia, anche solo psicologica, finalizzata all'ottenimento di comportamenti contrari alla normativa vigente, ivi inclusi i principi deontologici codificati nel presente Codice.

II. 6. L'obbligo di evitare potenziali conflitti di interesse

Gli Amministratori e il Personale di SVID S.R.L. devono evitare situazioni di conflitto di interessi, intendendosi per esse quelle situazioni in cui il perseguimento del proprio interesse o quello di un proprio familiare o congiunto è in contrasto con gli interessi della Società. Gli Amministratori, i dipendenti e comunque ogni destinatario del Codice Etico sono tenuti a segnalare ogni situazione di potenziale conflitto di interesse agli Amministratori (ovvero ai propri superiori gerarchici per i dipendenti). Sono comunque da evitare quelle situazioni attraverso le quali un Dipendente, un Amministratore o altro Destinatario può trarre un vantaggio o un profitto non dovuto sulla base di situazioni di opportunità di cui è venuto a conoscenza durante lo svolgimento della propria attività.

La Società vieta che vengano nominati quali propri rappresentanti, soprattutto nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, soggetti che siano in conflitto di interessi o abbiano rapporti familiari o siano strettamente legate, di cui si abbia conoscenza, tali da poter influenzare illecitamente le decisioni di qualunque soggetto appartenente alla P.A. o di 'persone politicamente esposte'.

SVID S.R.L. può utilizzare consulenti, procuratori o soggetti terzi quali propri rappresentanti nei rapporti con la Pubblica Amministrazione solo se siano previamente autorizzati al compimento delle singole operazioni.

II. 7. Imparzialità

SVID S.R.L. condanna e prende le distanze da ogni principio di discriminazione basato sul sesso, sulla nazionalità, sulla religione, sulle opinioni personali e politiche, sull'età, sulla salute, sulle condizioni economiche dei propri interlocutori, ivi inclusi dei fornitori.

II. 8. Tutela della personalità individuale

SVID S.R.L. riconosce l'esigenza di tutelare la libertà individuale in tutte le sue forme e ripudia ogni manifestazione di violenza, soprattutto se volta a limitare la libertà personale. La Società si impegna a promuovere nell'ambito della propria attività e tra i propri dipendenti, collaboratori, fornitori, consulenti e partner la condivisione dei medesimi principi

II. 9. Trasparenza

Le informazioni diffuse sia all'interno che all'esterno della Società devono essere caratterizzate da veridicità, accuratezza e completezza. Il costante rispetto di tali norme di comportamento consente l'attuazione del principio di trasparenza. Nel rispetto del principio di trasparenza, ogni operazione e/o transazione, intesa nel senso più ampio del termine, deve essere legittima, autorizzata, coerente, congrua, documentata, registrata e verificabile nell'arco di dieci anni. In particolare ciascuna operazione e/o transazione deve avere una registrazione adeguata e deve consentire la verifica del processo di decisione, autorizzazione ed attuazione. Ogni operazione deve essere altresì corredata da un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere in ogni momento all'esecuzione dei controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione, nonché che consentano di individuare l'autore dell'autorizzazione, dell'esecuzione, della registrazione, della verifica dell'operazione.

II. 10. Efficienza

A ciascun Destinatario del presente Codice sono richieste professionalità, dedizione, lealtà, spirito di collaborazione, e rispetto reciproco. L'efficienza della gestione di SVID S.R.L. è raggiunta attraverso il contributo professionale e organizzativo che ciascuna delle risorse umane impegnate assicura nel rispetto dei principi di professionalità, trasparenza, correttezza, onestà. L'efficienza della gestione è altresì perseguita nel costante rispetto degli standard qualitativi più elevati, perseguiti, se necessario, anche a discapito della stessa economicità della gestione. SVID S.R.L. sotto diverso profilo, si impegna altresì a

salvaguardare e custodire le risorse ed i beni aziendali, nonché a gestire il proprio patrimonio ed i propri capitali adottando tutte le cautele necessarie a garantire il pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

II. 11. Spirito di servizio

Gli Amministratori, il Personale, nonché i Terzi Destinatari, devono orientare la propria condotta nei limiti delle rispettive competenze e responsabilità al perseguimento dei principali obiettivi aziendali volti a fornire un servizio di alto valore sociale e di utilità per la collettività che deve poter contare e beneficiare dei migliori standard di qualità.

II. 12. Corretto utilizzo dei sistemi informatici

La Società impone di utilizzare correttamente i servizi informatici o telematici, in modo da garantire l'integrità e la genuinità dei dati trattati, a tutela degli interessi della Società e dei terzi, con particolare riferimento alle Autorità ed Istituzioni pubbliche. La strumentazione informatica di SVID S.R.L. deve essere utilizzata nel pieno rispetto delle leggi vigenti e delle specifiche procedure interne. E' pertanto vietato e del tutto estraneo alla società un utilizzo non corretto degli strumenti informatici dal quale possa derivare la commissione di condotte integranti l'accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico di terzi, l'intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche, il danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici privati o anche utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità e il danneggiamento di sistemi informatici o telematici sia privati che di pubblica utilità. SVID S.R.L. a tal fine, adotta misure idonee ad assicurare che l'accesso ai dati telematici ed informatici avvenga nell'assoluto rispetto delle normative vigenti e della privacy dei soggetti eventualmente coinvolti ed in modo da garantire la riservatezza delle informazioni e far sì che il loro trattamento avvenga a cura di soggetti a ciò espressamente autorizzati, impedendo indebite intromissioni.

II. 13. Riservatezza delle informazioni

Gli Amministratori, i dipendenti ed i collaboratori di SVID S.R.L. devono considerare ogni informazione sulle attività aziendali, di cui dispongono in funzione dei relativi incarichi, come riservata e nell'esclusivo interesse dell'impresa fino a quando non è stata resa pubblica.

II. 14. Tutela dei diritti di proprietà industriale e intellettuale

SVID S.R.L. rispetta la normativa in materia di tutela dei marchi, brevetti e altri segni distintivi ed in materia di diritto di autore. Essa non consente l'utilizzo, a qualsiasi titolo e per qualunque scopo, di prodotti con marchi, segni contraffatti nonché la fabbricazione o la commercializzazione o, comunque, qualsivoglia attività concernente prodotti già brevettati da terzi e sui quali essa non vanta diritti. Essa non consente neppure l'utilizzo di opere dell'ingegno dotate di contrassegno alterato o contraffatto, vieta la riproduzione di programmi per elaboratore ed i contenuti di banche dati, nonché l'appropriazione e la diffusione, sotto qualsiasi forma, di opere dell'ingegno protette, anche mediante la rivelazione del relativo contenuto prima che sia reso pubblico.

II. 15. Tutela della privacy e rapporti con il Garante per la protezione dei dati personali

SVID S.R.L. tutela la privacy degli Amministratori, nonché dei Terzi destinatari nel rispetto delle normative vigenti allo scopo di evitare la comunicazione o la diffusione di dati personali in assenza del consenso dell'interessato.

III. I principi etici nei rapporti con i Dipendenti ed i Collaboratori

Ai fini di questo Codice, si definisce dipendente/collaboratore la persona che, al di là della qualificazione giuridica del rapporto, intrattenga con SVID S.R.L. una relazione di lavoro diretta e finalizzata al raggiungimento degli scopi dell'impresa.

III. 1. Valore delle risorse umane

Le risorse umane costituiscono il principale fattore su cui si basa lo sviluppo aziendale. La gestione delle risorse umane è fondata sul rispetto della personalità e professionalità di ciascuna di esse nel quadro generale dell'attuale normativa. SVID S.R.L. è consapevole che la professionalità dei propri collaboratori e la dedizione degli stessi verso la Società sono fattori essenziali e determinanti per il perseguimento degli obiettivi della Società. Per tale ragione la Società tutela la crescita e lo sviluppo professionale funzionale all'accrescimento del patrimonio di conoscenze e competenze possedute, nel rispetto della

normativa vigente in materia di diritti della personalità individuale, con particolare riguardo all'integrità morale e fisica del personale dipendente.

III. 2. Valore della formazione

SVID S.R.L. riconosce l'importanza della formazione come fattore indispensabile per accrescere la competenza dei dipendenti ed il valore dell'impresa. SVID S.R.L. condanna ogni forma di raccomandazione e clientelismo. La selezione del Personale è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati e delle loro competenze alle mansioni che sono chiamati ad espletare ed alla massima tensione verso il rispetto dei principi etici richieste dalla Società.

SVID S.R.L. garantisce la creazione di opportunità di sviluppo e di crescita professionale mediante formazione e disponibilità di strumenti informativi adeguati. Il Personale è assunto in base a regolari contratti di lavoro.

III. 3. Tutela dell'integrità fisica e morale

SVID S.R.L. tutela l'integrità fisica e morale dei dipendenti e collaboratori, assicurando ambienti di lavoro e cantieri sicuri e sani e condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale.

III. 4. Rispetto delle leggi sulla regolarità del permesso di soggiorno dei lavoratori

SVID S.R.L. considera sempre prevalente la tutela dei lavoratori rispetto a qualunque vantaggio economico. Costituisce preciso impegno della società rzi siano in regola con il permesso di soggiorno e, in caso di scadenza dello stesso, abbiano provveduto a rinnovarlo.

III. 5. Diligenza ed efficienza nell'utilizzo dei beni aziendali

Ogni dipendente di SVID S.R.L. è tenuto ad operare con la diligenza e l'efficienza necessarie per tutelare e valorizzare le risorse aziendali, garantendone l'utilizzo coerente con l'interesse dell'azienda. E' cura dei dipendenti e collaboratori non solo proteggere tali beni, ma anche impedirne l'uso fraudolento o improprio, a vantaggio loro o di terzi.

III. 6. Tutela dell'immagine e della reputazione aziendale

L'immagine e la reputazione di SVID S.R.L. rappresentano un patrimonio che dipendenti e collaboratori devono tutelare con

il loro comportamento in ogni situazione, tenendo conto dell'evolversi del contesto sociale, della tecnologia e dei nuovi strumenti disponibili.

IV. I principi etici nei rapporti con i clienti

Si definisce cliente chiunque usufruisca a qualunque titolo di servizi e lavorazioni dell'impresa.

IV. 1. Imparzialità tra i clienti

Nell'erogazione dei propri servizi SVID S.R.L. garantisce equità di trattamento tra i clienti. Coerentemente con i principi di imparzialità e pari opportunità, la Società si impegna a non discriminare arbitrariamente i propri clienti, a fornire servizi di alta qualità che soddisfino le ragionevoli aspettative del cliente e ne tutelino la sicurezza e l'incolumità. SVID S.R.L. si adopera a raggiungere il più alto livello di servizio in tutte le aree in cui opera, compatibilmente con le differenti caratteristiche territoriali.

IV. 2. Attenzione ai bisogni del cliente

SVID S.R.L. impronta la relazione con i clienti alla disponibilità, alla cortesia e si impegna per la loro soddisfazione. Istituisce e promuove strumenti e canali volti ad assicurare ai clienti la tempestività e la qualità dell'informazione e della comunicazione e ad aumentare il grado di reciproca collaborazione.

IV. 3. Informazione e comunicazione verso i clienti

SVID S.R.L. si impegna ad informare il cliente in modo completo ed esaustivo sulle caratteristiche, funzioni, costi e rischi del servizio offerto. In particolare le comunicazioni, i contratti, i documenti ed ogni altra informazione rilasciata dovranno essere:

chiari e semplici, formulati con un linguaggio chiaro;

completi e veritieri, così da non trascurare alcun elemento rilevante ai fini delle decisioni;

rispettosi delle disposizioni di tutela della privacy.

IV. 4. Qualità e sicurezza dei servizi erogati

La qualità è considerata un valore fondamentale irrinunciabile per il successo dell'impresa. Le attività della Società devono quindi tese a garantire continuità e regolarità del servizio, omogeneità di trattamento per tutta l'utenza, miglioramento dell'efficienza dei servizi erogati, riduzione degli impatti ambientali dovuti alla gestione dei rifiuti e massima qualità dei

prodotti utilizzati per la verniciatura e la sabbiatura. SVID S.R.L. è munita di certificazioni volontarie che garantiscono un sistema di gestione integrata. Si pone l'obiettivo di introdurre a tutti i livelli organizzativi ogni innovazione 'utile e possibile': tecnologica, organizzativa, gestionale e di processo. SVID S.R.L. intende agire ogni giorno per la manutenzione ed il miglioramento concreto delle proprie attività. In particolare si impegna a:

garantire uno standard di eccellenza qualitativa nelle lavorazioni effettuate sui cantieri, negli spazi confinati, e la sicurezza del personale dedicato;

garantire uno standard di eccellenza qualitativa nel sistema di raccolta e trasporto dei rifiuti pericolosi e non pericolosi.

IV. 5. Responsabilità nei confronti dei Committenti

L'attività d'impresa posta in essere da SVID S.R.L. ed il suo stesso oggetto sociale, fanno sì che la Società assuma una specifica responsabilità, anche etica, nei confronti dei propri committenti. Per attuare e rispettare al meglio l'impegno etico nei confronti dei committenti, SVID S.R.L. si impegna ed effettivamente garantisce:

di partecipare con la massima correttezza a gare pubbliche e o a processi di affidamento diretto da parte di società partecipate da Enti Pubbliche;

di non porre in essere nessuna condotta che possa alterare il corretto svolgimento delle gare e/o degli affidamenti;

di utilizzare nello svolgimento delle attività di verniciatura e sabbiatura i massimi livelli di qualità e sicurezza. E' fatto divieto assoluto di corrispondere denari, regalie o dispensare altre forme di benefici. Si richiama espressamente quanto già sancito nei principi generali.

IV. 6. Prevenzione del contenzioso

SVID S.R.L. favorisce il dialogo e la collaborazione con i propri clienti e privilegia le soluzioni non giudiziali dei possibili contrasti, favorendo procedure conciliative.

V. I principi etici nei rapporti con i concorrenti

Concorrenza leale

Il libero mercato impone una situazione di concorrenza con le altre società che operano nello stesso settore, pur essendo un perimetro molto ristretto sul territorio nazionale, che tuttavia deve essere costantemente ispirata ai principi di correttezza, leale

competizione e trasparenza nei confronti degli operatori presenti sul mercato. La Società non assume comportamenti, né sottoscrive accordi che possano influenzare negativamente il regime di concorrenza tra i vari operatori del mercato di riferimento ovvero pregiudicare utenti e committenti in genere, informando il proprio comportamento alla lealtà commerciale, prevenendo e condannando pratiche scorrette di ogni genere e natura. È contrario alla politica dell'Azienda e alla legge porre in essere accordi, intese, scambi di informazioni, discussioni o comunicazioni con qualsiasi concorrente riguardo a prezzi, politiche di prezzo, sconti, promozioni, condizioni di vendita, mercati, costi di produzione che abbiano per scopo quello di restringere o falsare il libero gioco della concorrenza. Al fine di prevenire in radice fenomeni di questo tipo, il personale è chiamato a rispettare la più stretta riservatezza su tali dati sensibili. SVID S.R.L. si impegna altresì a non danneggiare indebitamente l'immagine delle aziende concorrenti e dei loro servizi.

VI. 1. Responsabilità nei confronti dei fornitori

La società imposta le relazioni con i fornitori assumendo come obiettivo non solo la competitività delle loro prestazioni, ma la concessione delle pari opportunità, la correttezza, l'imparzialità e l'equità. SVID S.R.L. si impegna a sviluppare con i fornitori rapporti di cooperazione fondati su una comunicazione rivolta allo scambio di competenze e informazioni.

VI. 2. Criteri di selezione e qualificazione dei fornitori

I criteri di selezione dei fornitori sono basati sulla valutazione dei livelli di qualità dei prodotti e del servizio o della prestazione d'opera intellettuale offerta, della loro idoneità tecnico professionale e della loro affidabilità ed onorabilità etica. Nel processo di selezione non sono ammesse ed accettate pressioni indebite, finalizzate a favorire un fornitore piuttosto che un altro e tali da minare la credibilità e la fiducia che il mercato ripone nell'Azienda per quel che concerne la trasparenza e il rigore nell'applicazione della Legge e delle procedure aziendali.

VII. I principi etici nei rapporti con le Istituzioni pubbliche, il Territorio e le Comunità

Con il termine territorio si intende un determinato spazio fisico con le sue emergenze naturali e storiche, le sue comunità, le sue istituzioni e le altre forme di organizzazione sociale.

VII. 1. Rapporti con le Istituzioni pubbliche e le Autorità di Controllo

SVID S.R.L. persegue l'obiettivo della massima integrità e correttezza nei rapporti con le Istituzioni Pubbliche al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti istituzionali. SVID S.R.L. sviluppa con le Istituzioni pubbliche rapporti di collaborazione/comunicazione esclusivamente inerenti a:

la salvaguardia ambientale;

la prevenzione dei rischi ambientali e di tutela dei luoghi di lavoro e dei lavoratori.

E' fatto divieto assoluto di corrispondere ai Funzionari pubblici denari, regalie o dispensare altre forme di benefici. Si richiama espressamente quanto già sancito nei principi generali. SVID S.R.L. si impegna altresì a fornire alle Istituzioni pubbliche ed alle Autorità deputate al controllo ed alla regolazione dei servizi tutte le informazioni richieste, in maniera completa, corretta adeguata e tempestiva.

VIII. I principi etici nelle comunicazioni sociali

VIII. 1. Tutela del capitale sociale e dei creditori

Uno degli aspetti centrali che qualifica eticamente l'attività di SVID S.R.L. è costituito dal rispetto di principi di comportamento intesi a garantire l'integrità del capitale sociale, la tutela dei creditori e dei terzi che instaurano rapporti con la Società ed in generale la trasparenza e la correttezza dell'attività della Società sotto il profilo economico e finanziario. SVID S.R.L. pertanto, intende garantire la diffusione e l'osservanza di regole di comportamento intese alla salvaguardia dei predetti valori, anche al fine di prevenire la commissione dei reati societari contemplati nel D.Lgs. 231/01. Con particolare riferimento alla formazione del bilancio, SVID S.R.L. considera la veridicità, correttezza e trasparenza della contabilità, dei bilanci, delle relazioni e delle altre comunicazioni sociali previste dalla legge e dirette ai soci o al pubblico, principio essenziale nella condotta degli affari e garanzia di equa competizione. Ciò esige che siano approfondite la validità, l'accuratezza, la completezza delle informazioni di base per le registrazioni nella contabilità.

VIII. 2. Controllo e trasparenza contabile

Tutti gli atti relativi alla gestione di SVID S.R.L. devono essere rappresentati in maniera corretta e veritiera nella contabilità.

Tutte le operazioni compiute sono ispirate ai seguenti principi:

massima correttezza gestionale;

completezza e trasparenza delle informazioni;

legittimità sotto il profilo sostanziale e formale;

chiarezza e veridicità dei riscontri contabili secondo le norme vigenti e le procedure interne.

La documentazione contabile deve corrispondere ai principi sopra citati e deve essere facilmente rintracciabile, nonché ordinata secondo criteri logici. La società provvederà alla corresponsione dei pagamenti in modo commisurato alla prestazione e alle modalità indicate nel contratto. I pagamenti non potranno essere effettuati nei confronti di un soggetto diverso dalla controparte contrattuale. L'uso di fondi aziendali per fini illegali o impropri è severamente proibito. A nessuno e per nessun motivo dovranno essere corrisposti pagamenti non basati su transazioni aziendali adeguatamente autorizzate o elargite forme illegali di remunerazione. La Società esige l'inserimento in bilancio di tutte le poste, ad esempio crediti, rimanenze, partecipazioni, oneri, nel rispetto incondizionato di tutte le norme vigenti in materia di formazione e valutazione del bilancio. La società previene in tal modo la creazione di registrazioni false, incomplete o ingannevoli e vigila affinché non vengano istituiti fondi segreti o non registrati o depositati in conti personali o emesse fatture per operazioni inesistenti. I documenti attestanti l'attività di registrazione contabile devono poter consentire la celere ricostruzione dell'operazione contabile, nonché l'individuazione dell'eventuale errore.

VIII. 3. Tutela della trasparenza nelle transazioni finanziarie

SVID S.R.L. si impegna a garantire che tutti i rapporti di natura finanziaria da essa intrattenuti avvengano nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti. La Società si impegna ad adottare tutte le cautele necessarie a verificare l'affidabilità di tali operatori, nonché la legittima provenienza dei capitali e dei mezzi da questi ultimi utilizzati nell'ambito dei rapporti con la Società stessa.

VIII. 4. Tutela della trasparenza nelle transazioni commerciali

SVID S.R.L. e tutti i dipendenti non devono essere implicati o coinvolti in operazioni che possono comportare il riciclaggio di proventi criminali o illeciti nell'interesse o a vantaggio della società. La società fonda la propria gestione societaria sulla massima trasparenza nelle transazioni commerciali e predispone gli strumenti più opportuni al fine di contrastare i fenomeni del riciclaggio e della ricettazione. Deve essere garantito il rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e buona fede nei

rapporti con tutte le controparti contrattuali

IX. La collaborazione con le Autorità nel caso di indagini

La società riconosce il valore della funzione giudiziaria e amministrativa e persegue l'obiettivo della massima integrità e correttezza nei rapporti con le Autorità competenti. A tal fine, vieta qualsiasi comportamento volto o idoneo ad interferire con le indagini o gli accertamenti svolti dalle Autorità competenti e, in particolare, ogni condotta diretta ad ostacolare la ricerca della verità, anche attraverso l'induzione di persone chiamate dall'Autorità giudiziaria a non rendere dichiarazioni o a renderle mendaci. La società si impegna ad adottare tutte le misure necessarie a prestare la collaborazione richiesta dalle Autorità, nei limiti nel rispetto della normativa vigente.

X. I principi etici nei rapporti con le Associazioni ed i Partiti Politici e Organizzazioni Sindacali

SVID S.R.L. si astiene dal finanziare partiti politici, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, ovvero i loro rappresentanti o candidati. Essa non finanzia neppure associazioni, né effettua sponsorizzazioni che abbiano come finalità la propaganda politica.

XI. Il ripudio delle organizzazioni criminali

SVID S.R.L. riconosce il primario valore dei principi di ordine democratico e di libera determinazione politica cui si informa lo Stato. Essa ripudia ogni forma di organizzazione criminale di carattere nazionale e transnazionale. E' pertanto vietato e del tutto estraneo alla Società qualsiasi comportamento che possa costituire o essere collegato ad attività terroristica o di eversione dell'ordine democratico dello Stato, o che possa costituire o essere collegato a reati, anche transnazionali, afferenti l'associazione per delinquere, anche di tipo mafioso, il riciclaggio, l'impiego di denaro beni o utilità di provenienza illecita, l'induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria, il favoreggiamento personale, nonché afferenti l'associazione per delinquere finalizzata allo smaltimento illecito di rifiuti, ovvero ancora afferenti possibili violazioni delle disposizioni contro le immigrazioni clandestine. A tal fine, SVID S.R.L. non instaura alcun rapporto di natura lavorativa, di collaborazione o commerciale con soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche, coinvolti direttamente o indirettamente in organizzazioni criminali o, comunque, legati da vincoli di parentela e/o di affinità con esponenti di note organizzazioni criminali, così come non finanzia o, comunque, agevola alcuna attività riferibile a tali

organizzazioni

XII. I principi etici a tutela della sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori

SVID S.R.L. si impegna a diffondere la cultura della sicurezza sul luogo di lavoro e promuove comportamenti responsabili da parte dei dipendenti e fornisce strumenti adeguati di prevenzione degli infortuni sul lavoro a salvaguardia della salute del personale posto alle dipendenze della medesima. Ogni attività della società e del singolo dipendente dovrà essere orientata al rispetto ed alla tutela della sicurezza sul luogo di lavoro, allo scrupoloso rispetto delle norme e degli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento in tema sicurezza, nonché al rispetto di tutte le misure richieste dalle procedure e dai regolamenti interni. SVID S.R.L. nella conduzione della propria attività di impresa attribuisce valore rilevante e pone in essere misure concrete per assicurare le migliori condizioni di lavoro per il proprio personale, pertanto, non ricercherà mai vantaggi eventualmente correlati al risparmio economico in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. SVID S.R.L. assume ogni decisione in materia di salute e sicurezza sul lavoro sulla base dei seguenti principi e criteri fondamentali:

rispetto della legislazione applicabile e perseguimento dell'obiettivo di migliorare continuamente il sistema di gestione per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e delle sue prestazioni;

impegno costante nella prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;

valutazione e mappatura del rischio;

programmazione delle misure di prevenzione tecniche e procedurali assumendo come obiettivo un complesso coerente che integri la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;

predisposizione di idonee misure organizzative volte a garantire la conformità delle attrezzature di lavoro e dei luoghi di lavoro alle disposizioni di legge pertinenti;

organizzazione di un sistema di sorveglianza sanitaria idoneo ed efficace;

formazione e addestramento del personale relativamente ai rischi e alle emergenze in cui potrebbero incorrere;

consegna di procedure operative di sicurezza e di adeguate istruzioni operative ai lavoratori;

consegna ai lavoratori di adeguati dispositivi di protezione individuale e collettiva;

organizzazione efficace di attività di natura organizzativa quali emergenze, primo soccorso, riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei lavoratori con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;

coordinamento con le ditte appaltatrici e informazione nei confronti di esse in ordine ai rischi interferenziali;

estensione della protezione a quanti abbiano rapporti con l'Azienda, a fronte di rischi sulla sicurezza e la salute derivanti dalle attività che rientrano nelle responsabilità di SVID S.r.l.;

prevenzione delle situazioni di rischio e gli eventuali danni alle persone, alle cose ed alle risorse ambientali, che possono essere determinate da qualsiasi causa ragionevolmente prevedibile e di competenza SVID S.r.l..

XIII. I principi etici a tutela dell'ambiente

SVID S.R.L considera la salvaguardia ambientale come uno dei propri impegni prioritari. Essa non ricercherà mai vantaggi eventualmente correlati alla violazione della normativa ambientale. L'azienda ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale secondo i requisiti della norma UNI EN ISO 14001, che non solo assicuri il rispetto della legislazione e delle normative applicabili, ma consenta anche di conseguire un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, mirando sempre alla prevenzione dell'inquinamento. A questo scopo SVID S.R.L ha articolato e diffuso una specifica politica ambientale che si fonda sui seguenti principi fondamentali:

osservanza delle prescrizioni legislative applicabili e alle ulteriori prescrizioni di regolamenti e normative riguardanti gli aspetti ambientali dell'azienda;

assicurazione della cooperazione e del confronto con gli Enti Pubblici Territoriali;

valutazione preventiva del rischio per l'ambiente e per le persone al fine di prevenire ogni impatto negativo, dovuto a introduzione di nuovi processi, modificazioni, sviluppi o cessazione delle attività nei cantieri;

promozione dell'attività di formazione e sensibilizzazione/responsabilizzazione del proprio personale riguardo alle problematiche ambientali e al concetto di sviluppo sostenibile.

XIV. Norme di comportamento

XIV.I Organi Sociali.

Gli Organi Sociali di SVID S.R.L. nella consapevolezza delle loro responsabilità, oltre che al rispetto della legge, della

normativa vigente e dello Statuto, sono tenuti all'osservanza delle previsioni del presente Codice Etico, informando la propria attività volta al perseguimento del profitto e della crescita della Società a valori di onestà, integrità, lealtà, correttezza, rispetto delle persone e delle regole. E' impegno degli Amministratori la conduzione responsabile della Società nel perseguimento di obiettivi di standard di eccellenza nella qualità del servizio offerto cui deve essere subordinato il perseguimento del profitto societario. Agli Amministratori è richiesto:

di tenere un comportamento ispirato ad integrità, lealtà e senso di responsabilità nei confronti della Società;

di assicurare la condivisione della mission aziendale e l'esercizio dello spirito critico, al fine di garantire un contributo personale significativo nella consapevolezza del ruolo rivestito;

di valutare le situazioni di conflitto d'interesse o di incompatibilità di funzioni, incarichi o posizioni all'esterno e all'interno della Società, astenendosi dal compiere atti in situazioni di conflitto di interesse nell'ambito della propria attività;

di fare un uso riservato delle informazioni di cui viene a conoscenza per ragioni d'ufficio, evitando di avvalersi della propria posizione per ottenere vantaggi personali, sia diretti che indiretti. Ogni attività di comunicazione verso l'esterno deve rispettare le leggi e le pratiche di condotta e deve essere atta a salvaguardare le informazioni sensibili e di segreto industriale;

di rispettare, per quanto di propria competenza e nei limiti delle proprie responsabilità, le norme di comportamento dettate per il Personale di SVID S.R.L.;

di tenere un comportamento ispirato a onestà e correttezza nei confronti della Pubblica Amministrazione e dei competitors nella partecipazione alle gare pubbliche e nell'esecuzione degli appalti dopo la loro aggiudicazione;

di tenere un comportamento ispirato ad autonomia, indipendenza e correttezza con le Istituzioni Pubbliche e gli Enti Pubblici Territoriali sempre ed in particolare in sede di richiesta o rinnovo delle autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'attività;

di tenere un comportamento ispirato ad autonomia, indipendenza e correttezza nei confronti degli Organi di Controllo sempre ed in particolare in sede di ispezioni;

È preciso compito degli Amministratori promuovere l'immagine ed il prestigio di SVID S.R.L.. Tale compito deve essere espletato assumendo come principale punto di riferimento il rispetto e la salvaguardia delle esigenze dei Committenti,

l'erogazione di prestazioni altamente specializzate caratterizzate dall'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili, la tutela dell'ambiente, la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, obiettivi attuati mediante l'ausilio di personale tecnicamente preparato e costantemente proteso al rispetto dei valori etici, così come codificati nel presente Codice.

XIV.II Norme di comportamento per il Personale

Il Personale deve informare la propria condotta, sia nei rapporti interni che esterni, alla normativa vigente, nonché ai principi espressi nel presente Codice Etico, oltre che alle norme di comportamento di seguito indicate, nel rispetto del Modello e delle procedure aziendali vigenti. In particolare ai Responsabili di funzione è richiesto:

un comportamento ispirato ad integrità, lealtà, senso di responsabilità nei confronti della Società;

non porre in essere comportamenti in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà che gravano su di essi;

astenersi dall'operare in situazioni di conflitto di interesse proprio o di propri familiari e congiunti comunicando sempre preventivamente agli Amministratori tali situazioni;

rappresentare con il proprio comportamento un esempio per gli altri dipendenti;

un comportamento ispirato ad onestà, integrità e correttezza nei confronti delle dei Committenti e delle Istituzioni pubbliche in generale;

un comportamento ispirato ad onestà, integrità e correttezza nei confronti dei competitors;

un comportamento ispirato ad onestà, integrità e correttezza nei confronti degli Enti Pubblici Territoriali e delle Autorità di Controllo;

il rispetto delle leggi aventi ad oggetto la protezione dell'ambiente e la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;

il rispetto delle leggi aventi ad oggetto la corretta e trasparente gestione societaria;

indirizzare gli altri dipendenti all'osservanza del Codice Etico.

XIV.III Conflitto di interessi

1. Personale. Il Personale deve evitare di porre in essere o agevolare operazioni in conflitto d'interessi, anche solo potenziale,

proprio, di propri familiari e congiunti con la Società, nonché qualunque attività che possa interferire con la capacità di assumere in modo imparziale decisioni nell'interesse della Società e nel rispetto delle norme del presente Codice. I Responsabili di funzione sono obbligati a rendere noto agli Amministratori qualunque interesse per proprio conto, di familiari, di congiunti o di terzi che essi eventualmente abbiano in operazioni nelle quali sono coinvolti. I Dipendenti sono obbligati a rendere noto al proprio superiore gerarchico qualunque interesse per proprio conto, di familiari, di congiunti o di terzi che essi eventualmente abbiano in operazioni nelle quali sono coinvolti. Dette comunicazioni dovranno essere precise e dovranno specificare la natura, i termini e l'origine del vantaggio. In attesa delle decisioni societarie sul punto, gli interessati si debbono astenere dal compiere qualsiasi operazione.

2. Rapporti con le Pubbliche Autorità. Tutti i rapporti intercorrenti con soggetti qualificabili come Pubblici Ufficiali, persone politicamente esposte, loro familiari e comunque persone strettamente e notoriamente legate ad esse, o Incaricati di Pubblico Servizio devono essere condotti nel pieno rispetto delle leggi e delle norme vigenti, oltre che del Modello e del presente Codice Etico, al fine di assicurare l'assoluta legittimità dell'operato della Società

XIV.IV Partecipazione alle Gare di Appalto.

Il Personale deve improntare i rapporti con le Stazioni appaltanti alla massima correttezza e trasparenza nel rispetto delle leggi e delle norme vigenti, oltre che del Modello e del presente Codice Etico. In occasione della partecipazione alle procedure di gara, il Personale deve:

- agire nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e buona fede
- valutare, nella fase di esame del bando di gara, la congruità e l'eseguitività delle prestazioni richieste;
- fornire in maniera corretta, puntuale e veritiera tutti i dati, le informazioni e le notizie richieste funzionali all'aggiudicazione della gara;
- nella formulazione degli accordi contrattuali, garantire che le clausole siano formulate in modo del tutto chiaro e comprensibile;
- intrattenere con i pubblici funzionari incaricati relazioni chiare e corrette, evitando qualsiasi comportamento idoneo a compromettere la libertà di giudizio dei funzionari competenti. E' fatto assoluto divieto al Personale di porre in essere qualunque comportamento scorretto, minaccioso, fraudolento o collusivo, volto ad allontanare o impedire ai concorrenti di

partecipare alle gare di appalto. La partecipazione alle gare deve avvenire in modo trasparente e regolare e deve garantire il principio della libertà di concorrenza. In caso di aggiudicazione della gara, nei rapporti con la committenza si applicano le regole indicate nel paragrafo che segue.

Gestione dei contratti di appalto.

Il Personale deve:

rispettare le clausole e le condizioni indicate nel contratto di appalto;

garantire lo standard di eccellenza qualitativa nei servizi e nelle lavorazioni rese;

intrattenere con le Stazioni appaltanti rapporti chiari e corretti ponendo massima attenzione alla soddisfazione delle necessità del cliente.

Rapporti con i fornitori.

Il Personale deve improntare i rapporti con i fornitori alla massima correttezza e trasparenza nel rispetto delle leggi e delle norme vigenti, oltre che del Modello e del presente Codice Etico, nonché delle procedure interne con particolare riferimento a quelle in tema di acquisti e selezione dei fornitori. In particolare quanto ai rapporti di appalto, di approvvigionamento ed in genere di forniture di beni o servizi è fatto obbligo ai dipendenti di:

osservare criteri oggettivi e trasparenti per la selezione e gestione dei rapporti con i fornitori. Tali criteri debbono tenere conto dell'attendibilità commerciale, dell'onorabilità etico professionale, dell'affidabilità economico finanziaria, della competitività, della qualità delle prestazioni erogate e/o dei servizi offerti e delle condizioni economiche praticate;

non precludere ad alcuna azienda fornitrice in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere per aggiudicarsi una fornitura dell'Azienda adottando nella selezione criteri di valutazione oggettivi secondo modalità dichiarate e trasparenti;

ottenere la collaborazione dei fornitori nell'assicurare costantemente il soddisfacimento delle esigenze dell'Azienda in termini di qualità del servizio reso;

osservare e far osservare le condizioni contrattualmente previste;

mantenere un rapporto franco con i fornitori;

portare a conoscenza dei propri superiori gerarchici problemi insorti con i fornitori.

Obbligo di aggiornamento. Nello svolgimento della loro attività per conto di SVID S.R.L. tutti i dipendenti sono tenuti a mantenere sempre un elevato grado di professionalità. Tutti i dipendenti inoltre, in relazione al proprio ambito di specifica competenza, sono tenuti ad un costante aggiornamento.

Riservatezza. Il personale deve trattare con assoluta riservatezza, anche in seguito alla cessazione del rapporto di lavoro, dati, notizie, e informazioni di cui viene in possesso. In particolare deve evitare la diffusione di tali notizie o l'utilizzo di esse a fini speculativi propri o di terzi. Il personale deve altresì trattare con assoluta riservatezza le informazioni e i dati afferenti il rapporto di dipendenza, alle funzioni ed ai processi sensibili soprattutto allorché si tratti di funzioni e processi esposti a qualunque forma di sollecitazione esterna. Il personale deve trattare con assoluta riservatezza le informazioni afferenti i processi produttivi, nonché le informazioni aventi ad oggetto le Stazioni Appaltanti. Ogni informazione, dato o documento di cui i dipendenti vengano a conoscenza durante la loro prestazione lavorativa è di proprietà esclusiva di SVID S.R.L., così, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ogni idea, formula, tecnica, business plan, marketing e simili informazioni costituiscono informazioni confidenziali e di proprietà esclusiva dell'Azienda. È pertanto fatto divieto di rivelare all'esterno simili informazioni senza espressa autorizzazione e di usarle per proprio personale vantaggio.

Rispetto delle norme sull'immigrazione clandestina.

Il Personale dovrà attenersi ai seguenti principi:

considerare sempre prevalente la tutela dei lavoratori rispetto a qualsiasi considerazione economica;

verificare al momento dell'assunzione e durante lo svolgimento di tutto il rapporto lavorativo che i lavoratori provenienti da Paesi Terzi siano in regola con il permesso di soggiorno e, in caso di scadenza dello stesso, abbiano provveduto a rinnovarlo;

Tutela del capitale sociale e dei creditori.

Il Personale amministrativo deve:

tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge e delle procedure aziendali interne, in tutte le attività finalizzate alla formazione del bilancio e delle altre comunicazioni sociali previste dalla legge e dirette ai soci o al pubblico, al fine di fornire un'informazione veritiera e corretta sulla situazione economica, patrimoniale e

finanziaria della Società;

osservare rigorosamente le norme poste dalla legge a tutela dell'integrità ed effettività del capitale sociale (ad es. fusioni, scissioni, acquisizioni di Aziende, ripartizione di utili e riserve, ecc.) al fine di non ledere le garanzie dei creditori e dei terzi in genere. E' vietato distrarre i beni sociali dalla loro destinazione ai creditori, ripartendoli fra i soci prima del pagamento dei creditori aventi diritto. Non è consentito alcun occultamento di informazioni, né alcuna rappresentazione parziale o fuorviante dei dati economici, patrimoniali e finanziari da parte del management e dei soggetti sottoposti alla loro direzione e controllo.

Tutti i collaboratori sia interni che esterni impegnati nel produrre, processare, contabilizzare tali informazioni sono responsabili della trasparenza dei conti e dei bilanci della Società. Ogni operazione avente rilevanza economica, finanziaria o patrimoniale deve avere una registrazione adeguata e per ogni registrazione vi deve essere un adeguato supporto documentale, al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione e consentano di individuare chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa. Per ogni operazione è comunque conservata un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta in modo da consentire:

l'agevole registrazione contabile;

l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità;

la ricostruzione accurata dell'operazione anche per ridurre la probabilità di errori interpretativi.

Antiriciclaggio. Il Personale adotta tutti gli strumenti e le cautele opportune per garantire la trasparenza e la correttezza delle transazioni finanziarie e commerciali. In particolare, è obbligatorio, tra l'altro, che:

siano rispettati scrupolosamente i requisiti minimi fissati e richiesti ai fini della selezione dei soggetti offerenti i beni e/o servizi che la Società intende acquisire;

siano fissati i criteri di valutazione delle offerte;

con riferimento alla attendibilità commerciale/professionale dei fornitori e dei partner, siano richieste e ottenute tutte le

informazioni necessarie;

gli incarichi conferiti con riferimento alla fornitura di servizi siano redatti per iscritto, con l'indicazione dei contenuti e delle condizioni economiche pattuite;

le funzioni competenti assicurino il controllo della avvenuta regolarità dei pagamenti nei confronti di tutti le controparti anche mediante la verifica della coincidenza tra il soggetto a cui è intestato l'ordine e il soggetto che incassa le relative somme;

sia effettuato il controllo dei flussi finanziari aventi ad oggetto i rapporti con i terzi
in caso di conclusione di accordi/joint venture finalizzate alla realizzazione di investimenti, sia garantita la massima trasparenza.

Utilizzo sistemi informatici. Il Personale, nello svolgimento delle proprie attività professionali deve utilizzare gli strumenti e i servizi informatici o telematici nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia (e, particolarmente, in materia di illeciti informatici, sicurezza informatica, privacy e diritto d'autore) e delle procedure interne. In particolare, al Personale è vietato:

l'introduzione abusiva nei sistemi informatici o telematici protetti da misure di sicurezza;

la distruzione, il deterioramento, la cancellazione o alterazione di informazioni, dati o programmi informatici altrui, dello Stato o di altro Ente pubblico;

la produzione di documenti informatici falsi, sia privati che pubblici, aventi efficacia probatoria;

l'installazione di apparecchiature atte a intercettare, impedire o interrompere comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico ovvero intercorrenti tra più sistemi;

la sottrazione, la riproduzione, la diffusione o la consegna abusiva di codici, parole chiavi o altri mezzi idonei all'accesso ad un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza. Il Personale non può caricare sui sistemi aziendali software presi a prestito o non autorizzati, così come è proibito fare copie non autorizzate di programmi, concessi su licenza, per uso personale, aziendale o per terzi. Il Personale, deve utilizzare i computer e gli strumenti informatici messi a disposizione dalla Società esclusivamente per fini aziendali; di conseguenza, la Società si riserva il diritto di verificare il contenuto dei computer nonché il corretto utilizzo degli strumenti informatici nel rispetto delle procedure aziendali. Il

Personale, inoltre, è tenuto a non inviare messaggi di posta elettronica minatori e ingiuriosi, non ricorrere ad espressioni linguistiche non conformi allo stile della Società, o comunque a un linguaggio non appropriato.

Tutela dei diritti di proprietà industriale e intellettuale.

Il Personale deve rispettare i legittimi diritti di proprietà industriale ed intellettuale di terzi e ad astenersi dall'uso non autorizzato di tali diritti, nella consapevolezza che la violazione degli stessi può avere delle conseguenze negative per la Società. In particolare, i dipendenti ed i collaboratori, nell'esercizio delle proprie attività, devono astenersi da qualsivoglia condotta che possa costituire usurpazione di titoli di proprietà industriale, alterazione o contraffazione di segni distintivi di prodotti industriali, ovvero di brevetti, disegni o modelli industriali, sia nazionali sia esteri, nonché astenersi dall'importare, commercializzare o comunque utilizzare o mettere altrimenti in circolazione prodotti industriali con segni distintivi contraffatti o alterati ovvero realizzati usurpando titoli di proprietà industriale. Tutto il Personale dovrà astenersi dall'utilizzare in modo illecito e/o improprio, nell'interesse proprio, aziendale o di terzi, opere dell'ingegno (o parti di esse) protette ai sensi della normativa in materia di violazione del diritto d'autore.

Protezione dei dati personali e rapporti con il Garante per la Protezione dei Dati Personali. Ciascun Dipendente deve:

- acquisire e trattare solamente i dati necessari e direttamente connessi alle sue funzioni;
 - conservare detti dati in modo tale da impedire a terzi estranei di prenderne conoscenza;
- comunicare e divulgare i dati nell'ambito delle procedure prefissate ovvero previa autorizzazione della persona a ciò delegata;
 - assicurarsi che non sussistano vincoli di confidenzialità in virtù di rapporti di qualsiasi natura con terzi;
 - garantire l'adempimento delle eventuali prescrizioni impartite dal Garante per la Protezione dei Dati Personali o di eventuali divieti o inibizioni adottati da quest'ultimo.

Norme di comportamento per il Personale in materia di sicurezza sul lavoro

SVID S.R.L. affronta il futuro assumendo come valori primari le politiche per la sicurezza dei lavoratori e la tutela ambientale. L'obiettivo di lungo periodo è di far tendere a zero gli incidenti di esercizio, gli infortuni sul lavoro e l'impatto sull'ambiente. L'Azienda si è dotata di certificazioni volontarie. L'Azienda, di pari passo con il proprio sviluppo ed il

progresso tecnologico, adotta le misure più idonee ad eliminare i rischi connessi all'esercizio della propria attività di impresa garantendo locali salubri e scegliendo macchinari, procedimenti e materiali volti ad attenuare gli eventuali rischi che questi comportano sulla salute e sicurezza dei lavoratori. In ogni caso l'Azienda si impegna comunque a valutare attentamente gli eventuali rischi residui allo scopo di mitigarne al massimo le loro possibili conseguenze. Il Datore di Lavoro autonomamente in ottemperanza alle disposizioni di legge, o su segnalazione di qualsiasi altra fonte, adotta tutte le misure necessarie ad assicurare e migliorare le condizioni dell'ambiente di lavoro anche e soprattutto con riferimento ai presidi di igiene e sicurezza, nonché le procedure volte a migliorare costantemente il clima aziendale. Al fine di rispettare le prescrizioni di cui al D.Lgs. 81/08, e successive modifiche ed integrazioni, il Datore di Lavoro garantisce:

- il rispetto degli standard tecnico strutturali di legge relativi ad impianti, attrezzature, luoghi di lavoro;
- l'esecuzione di un monitoraggio costante e di una manutenzione periodica dei propri impianti e dispositivi ovunque collocati e operativi per garantire il massimo della sicurezza e qualità dei propri servizi;
- la costante informazione e formazione in ordine al corretto utilizzo di impianti, attrezzature e macchinari;
- l'attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti;
- il costante monitoraggio e l'adozione di idonei presidi a tutela dei rischi derivanti dagli agenti biologici, chimici, dalla movimentazione manuale dei carichi;
- l'organizzazione di attività quali emergenze, primo soccorso, gestione degli appalti, riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- le attività di sorveglianza sanitaria;
- le attività di informazione e formazione dei lavoratori;
- le attività di vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni operative;
- verifiche e audit periodici sull'applicazione ed efficacia delle procedure adottate;
- l'acquisizione di documentazioni e certificazioni obbligatorie per legge;
- il costante miglioramento dei requisiti che hanno portato all'ottenimento delle certificazioni volontarie. E' nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (di seguito anche RSPP) alle cui indicazioni tutti i soggetti operanti nella società devono attenersi. Nell'espletamento delle proprie mansioni e nell'ambito dei rapporti intrattenuti con

il Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (di seguito anche RLS), il RSPP deve ritenersi un consulente qualificato del Datore di Lavoro. Il Medico Competente deve:

collaborare con il Datore di Lavoro e con il RSPP alla valutazione dei rischi al fine di programmare l'attività di sorveglianza sanitaria;

programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria cui i lavoratori debbono sottoporsi;

istituire, aggiornare e custodire una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore;

visitare gli ambienti di lavoro con cadenza periodica.

I lavoratori devono garantire il rispetto delle seguenti regole:

adottare comportamenti sicuri durante il lavoro, ovvero operare nel rispetto dei regolamenti aziendali, delle procedure, delle istruzioni operative, delle norme di prevenzione in generale e del presente Codice etico;

evitare comportamenti pericolosi per sé o per gli altri;

rispettare gli ordini indicati dai superiori gerarchici o dal Datore di Lavoro;

rispettare i compiti e le attribuzioni operative assegnate;

prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle loro azioni o omissioni, conformemente alla formazione, alle istruzioni ed ai mezzi forniti dal Datore di Lavoro;

contribuire, insieme al Datore di Lavoro e ai Preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro;

osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal Datore di Lavoro e dai Preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;

utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;

segnalare immediatamente al Datore di Lavoro o al Preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi, nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente;

non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza, di segnalazione e di controllo;

utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;

provvedere alla cura dei mezzi di protezione individuale messi a loro disposizione, senza apportarvi alcuna modifica di propria iniziativa e segnalandone eventuali difetti o inconvenienti al Datore di Lavoro o al Preposto;

non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la loro sicurezza o quella di altri lavoratori;

partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal Datore di Lavoro;

sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalla normativa vigente o comunque disposti dal Medico Competente;

prestare la massima collaborazione alle attività o alle indicazioni del Servizio di Prevenzione e Protezione;

collaborare, con comportamenti responsabili e nel rispetto delle regole aziendali, nel caso di allarme per una situazione d'emergenza;

maturare la piena consapevolezza in merito all'attuazione del Modello organizzativo e di gestione adottato, collaborando con le figure responsabili al raggiungimento degli obiettivi di prevenzione.

Le ditte appaltatrici e comunque i prestatori d'opera, i fornitori, i collaboratori etc. dovranno anch'essi garantire il rispetto delle seguenti regole:

adottare comportamenti sicuri durante le loro attività, ovvero operare nel rispetto delle procedure aziendali, delle istruzioni ricevute, delle norme di prevenzione in generale e del presente Codice Etico;

rispettare la segnaletica aziendale;

rispettare le condizioni contrattuali che regolamentano il rapporto tra le parti;

nel caso di contratti d'appalto, d'opera o somministrazione, rispettare le indicazioni di prevenzione scaturite dalle attività di cooperazione e coordinamento tra le parti e le procedure aziendali volte a regolamentare l'esecuzione degli stessi

Norme di comportamento per il Personale in materia di ambiente

Relativamente all'ambiente, la Società è fortemente impegnata ad affrontare e gestire le problematiche ambientali. In questo campo gli obiettivi sono da un lato il costante miglioramento del sistema di controllo ambientale e dall'altro la costruzione di un sistema coordinato di gestione ambientale che evidenzia i progressi che saranno conseguiti nel tempo. Proprio per garantire il perseguimento di tali obiettivi Società si è munita di certificazioni volontarie. Tutto il personale della Società,

nell'ambito delle proprie mansioni, partecipa al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di sé stessi, dei colleghi e dei terzi. Il Personale, nello svolgimento delle proprie mansioni aziendali, deve considerare sempre prevalente la necessità di tutelare l'ambiente rispetto a qualsiasi considerazione economica. Il Personale deve:

- contribuire, per quanto di propria competenza, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela dell'ambiente;
- contribuire, per quanto di propria competenza, al rispetto delle prescrizioni previste dalle Autorizzazioni;
- valutare sempre gli effetti della propria condotta in relazione al rischio di danno all'ambiente;
- conformemente alla propria formazione ed esperienza, nonché alle istruzioni e ai mezzi forniti ovvero predisposti dal Datore di Lavoro, evitare comportamenti imprudenti che potrebbero recare danno all'ambiente;
- astenersi dal compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non rientrino nelle proprie mansioni o che comunque siano suscettibili di recare danni all'ambiente;
- assicurare la tutela del suolo e del sottosuolo, la conservazione del territorio nonché la tutela delle acque superficiali, marine e sotterranee;
- rispettare le procedure volte a prevenire le emergenze ambientali

Norme di comportamento per i Terzi Destinatari

Il presente Codice Etico si applica anche, oltre che agli Organi Sociali ed al Personale, ai Terzi Destinatari. Si intendono per essi i soggetti esterni alla Società che operano, direttamente o indirettamente, per la Società (es. a titolo puramente esemplificativo collaboratori a qualsiasi titolo, consulenti, fornitori, partner commerciali, ditte appaltatrici, Medico Competente). I Terzi destinatari, al pari degli altri soggetti, sono obbligati al rispetto delle disposizioni del Modello e del Codice Etico ed in particolare ai principi etici di riferimento e alle norme di comportamento dettate per il personale. L'espresso impegno a rispettare le norme del presente Codice Etico è condizione indispensabile per concludere e/o proseguire i rapporti contrattuali con i Terzi Destinatari. A tal fine, è previsto l'inserimento, nelle lettere di incarico e/o negli accordi negoziali, di apposite clausole (cd. clausola di assoggettamento dei terzi) volte a confermare l'obbligo del Terzo Destinatario di conformarsi pienamente al presente Codice, nonché a prevedere, in caso di violazione, una diffida al puntuale rispetto del Modello e/o del Codice Etico ovvero l'applicazione di penali o, nei casi più gravi, la risoluzione del

rapporto contrattuale. Per i rapporti contrattuali già in essere al momento dell'entrata in vigore del presente Codice Etico, SVID S.R.L. provvede a far sottoscrivere al Terzo Destinatario un'apposita pattuizione integrativa avente il contenuto sopra indicato.

Obbligo di comunicazione all'Organismo di Vigilanza

I componenti degli Organi Sociali, il Personale ed i Terzi Destinatari sono tenuti a dare tempestiva comunicazione all'Organismo di Vigilanza delle violazioni, anche solo potenziali, di norme di legge o regolamenti, del Modello, del presente Codice Etico, dei Protocolli, delle Procedure interne di cui vengano eventualmente a conoscenza nell'espletamento dei loro compiti e delle loro funzioni.

In ogni caso, devono essere trasmesse all'OdV le informazioni che possono avere attinenza con violazioni, anche potenziali, del Modello inclusi (a titolo puramente esemplificativo):

- i rapporti preparati dai responsabili delle funzioni aziendali nell'ambito della loro attività di controllo e dai quali emergano fatti, atti, eventi o omissioni con profili di criticità rispetto all'osservanza delle norme di cui al D.Lgs. 231/01;

- i rapporti preparati dai responsabili delle funzioni aziendali che possano esporre il Gruppo al rischio di commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01;

- eventuali ordini ricevuti dal superiore e ritenuti in contrasto con la legge, la normativa, interna, o il Modello;

- eventuali richieste od offerte di doni (eccedenti il valore modico) o di altre utilità provenienti da Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio;

- le informazioni relative alla sussistenza di un conflitto di interessi effettivo o potenziale con la Società;

- eventuali omissioni, trascuratezze o falsificazione nella tenuta della contabilità o nella conservazione della documentazione su cui si fondano le registrazioni contabili;

- i provvedimenti e/o le notizie provenienti da organi di Polizia Giudiziaria o da qualsiasi altra Autorità dai quali si evinca lo svolgimento di indagini che interessano, anche indirettamente, la Società, i suoi dipendenti o i componenti degli organi sociali;

- le richieste di assistenza legale inoltrate alla società dai dipendenti ai sensi del CCNL in caso dell'avvio di un procedimento penale a carico degli stessi;

le notizie relative ai procedimenti disciplinari in corso e alle eventuali sanzioni irrogate ovvero la motivazione della loro archiviazione;

eventuali segnalazioni concernenti carenze o inadeguatezze dei luoghi, delle attrezzature di lavoro, ovvero dei dispositivi di protezione o comunque ogni altra situazione di pericolo connesso alla salute ed alla sicurezza sul lavoro;

qualsiasi violazione, anche potenziale, della normativa in materia ambientale, nonché delle specifiche procedure emanate in materia dalla Società e parte integrante del Sistema di Gestione Ambientale e di qualità; relative all'attività della società che possono assumere rilevanza quanto all'espletamento da parte dell'OdV dei compiti ad esso assegnati, inclusi (a titolo puramente esemplificativo):

le notizie relative ai cambiamenti organizzativi (ivi compresi quelli afferenti RSPP e MC);

i rapporti preparati dai responsabili delle funzioni aziendali aventi ad oggetto i rapporti con le società di service, fornitori, consulenti e partner che operano per conto di SVID S.R.L. nell'ambito delle attività sensibili;

gli aggiornamenti del sistema dei poteri e delle deleghe;

le operazioni straordinarie ;

le decisioni relative alla richiesta, erogazione ed utilizzo di finanziamenti pubblici;

il bilancio annuale, corredato della nota integrativa;

la reportistica periodica in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e segnatamente il verbale della riunione periodica di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 81/2008;

i dati relativi agli infortuni ed ai quasi infortuni sul lavoro occorsi nei siti della Società;

gli eventuali aggiornamenti del DVR;

la segnalazione da parte del Medico Competente delle situazioni anomale riscontrate nell'ambito delle visite periodiche o programmate.

Le comunicazioni all'OdV possono essere effettuate sia a mezzo e-mail all'indirizzo odv@svid.it che per iscritto all'indirizzo Organismo di Vigilanza presso SVID S.R.L.. In ogni caso, l'OdV assicura che la persona che effettua la comunicazione, qualora identificata o identificabile, non sia oggetto di ritorsioni, discriminazioni o, comunque,

penalizzazioni.

XV. L'attuazione ed il controllo sul rispetto del Codice Etico.

XV. 1. Compiti dell'Organismo di Vigilanza

Il controllo circa l'attuazione ed il rispetto del Modello e del Codice Etico è affidato all'OdV, per la cui individuazione e nomina si rinvia alla Parte Generale del Modello. A titolo esemplificativo si indicano di seguito alcuni compiti dell'Organismo di Vigilanza. Tale Organismo deve tra il resto:

sviluppare sistemi di controllo e di monitoraggio volti a consentire il rispetto del Modello e del Codice Etico, nell'ottica di ridurre il pericolo della commissione dei reati previsti dal Decreto;

formulare le proprie osservazioni in merito sia alle problematiche di natura etica che dovessero insorgere nell'ambito delle decisioni aziendali, che alle presunte violazioni del Codice Etico di cui venga a conoscenza;

mettere a disposizione ogni possibile strumento conoscitivo e di chiarimento circa la corretta interpretazione e l'attuazione delle previsioni contenute nel Modello o nel Codice Etico;

approfondire e proporre i dovuti aggiornamenti del Codice Etico e delle procedure interne al fine di consentirne l'adeguamento ai cambiamenti societari ed alle aree a rischio alla luce della normativa vigente in materia;

proporre migliorie ed emendamenti al Modello adottato dalla Società;

promuovere e monitorare l'implementazione, da parte della Società, delle attività di comunicazione e formazione sul Modello e sul Codice Etico;

segnalare agli organi aziendali competenti le eventuali violazioni del Modello o del Codice Etico, suggerendo la sanzione da irrogare e verificando l'effettiva applicazione delle misure eventualmente irrogate.

XV. 2. Violazioni del Codice Etico e relative sanzioni

L'osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale dei doveri che incombono sugli Organi Sociali, sul Sindaco/Revisore e sul Personale della Società, nonché parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai cd Terzi Destinatari. La violazione delle norme del Codice Etico comporterà l'applicazione delle sanzioni previste nel

Sistema Disciplinare (cui si rimanda) e, per quanto attiene ai Terzi Destinatari, ripetute anche nelle clausole contrattuali. Con riferimento all' Amministratore, al Sindaco/Revisore, laddove nominati, sono previste diverse tipologie di sanzioni che vanno dal richiamo scritto, alla diffida al rispetto del Modello e/o del Codice Etico, alla revoca dell'incarico. Ai Dipendenti potranno essere applicate diverse tipologie di sanzioni che vanno, in ordine crescente di gravità, dal richiamo verbale, all'ammonizione scritta, alla multa non superiore a tre ore di retribuzione, alla sospensione dal lavoro o dalla retribuzione non superiore a tre giorni, al licenziamento. Per quanto concerne infine i Terzi Destinatari che sono tenuti al rispetto del Codice Etico in virtù di apposite clausole inserite nei relativi contratti, il mancato rispetto delle norme contenute nel Codice Etico potrà comportare l'irrogazione di sanzioni che consistono, in ordine crescente di gravità, nella diffida, nell'applicazione di una penale commisurata nella percentuale del 50% del corrispettivo pattuito, nella risoluzione del contratto.

XV. 3. Segnalazioni di eventuali violazioni del Codice Etico.

Qualora un soggetto tenuto al rispetto del Modello e del presente Codice Etico venga a conoscenza di un fatto o di una circostanza idonea ad integrare il pericolo di una loro violazione, è tenuto ad effettuare tempestiva segnalazione all'OdV. La Società ha attivato gli opportuni canali di comunicazione dedicati, al fine di agevolare il processo di segnalazione all'OdV. In particolare, esiste una apposita casella di posta elettronica odv@svid.it presso la quale inviare le eventuali segnalazioni in ordine al mancato rispetto dei dettami di cui al presente Codice, la quale sarà utilizzata anche per la ricezione di segnalazioni di natura anonima.

XV.4 Segnalazioni delle violazioni

Con riferimento alla notizia di avvenuta, tentata o richiesta violazione delle norme contenute nel Codice Etico, sarà cura dell'azienda garantire che nessuno, in ambito lavorativo, possa subire ritorsioni, illeciti condizionamenti, disagi e discriminazioni di qualunque tipo, per aver segnalato all'Organismo di Vigilanza sul Codice Etico la violazione dei contenuti del Codice Etico o delle procedure interne. Peraltro a seguito della segnalazione l'azienda farà tempestivamente seguire opportune verifiche ed adeguate misure sanzionatorie.

XV.5 Linee guida del sistema sanzionatorio

La violazione dei principi fissati nel Codice Etico e nelle procedure previste dai protocolli interni compromette il rapporto fiduciario tra la società e gli Amministratori, i dipendenti, consulenti, i collaboratori a vario titolo, clienti, fornitori, partners commerciali e finanziari.

Tali violazioni saranno dunque perseguite dalla società incisivamente, con tempestività ed immediatezza, attraverso provvedimenti disciplinari adeguati e proporzionati, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale di tali comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale nei casi in cui costituiscano reato.

Gli effetti delle violazioni del Codice Etico e dei protocolli interni devono essere tenuti in seria considerazione da tutti coloro che a qualsiasi titolo intrattengono rapporti con SVID S.R.L. S.R.L.: a tal fine la società provvede a diffondere il Codice Etico, i protocolli interni e ad informare sulle sanzioni previste in caso di violazione e sulle modalità e procedure di irrogazione.

L'azienda, a tutela della propria immagine e a salvaguardia delle proprie risorse, non intratterrà rapporti di alcun tipo con soggetti che non intendano operare nel rigoroso rispetto della normativa vigente, e/o che rifiutino di comportarsi secondo i valori ed i principi previsti dal Codice Etico.
